

COMUNITÀ

d'amore

N. 1676

13 settembre 2026

TERZA SETTIMANA DOPO IL MARTIRIO
DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE

PRIMA PAGINA

Carissimi,

la festa di San Mamete martire ci invita, ogni anno, a fermarci davanti a una testimonianza che può apparire lontana dalla nostra vita e, proprio per questo, rischia di diventare soltanto memoria. Un martire, invece, **non è semplicemente qualcuno che appartiene al passato**: è una persona che ci domanda oggi che cosa vale davvero la pena di custodire, per che cosa siamo disposti a vivere e a spendere la nostra vita.

San Mamete ha testimoniato Cristo fino alla fine. Il martirio cristiano non è la ricerca della sofferenza, né il gusto eroico del sacrificio: è la conseguenza di una vita diventata così profondamente legata al Vangelo da non poterlo più mettere da parte quando diventa scomodo. Il martire dice con la sua stessa vita che Cristo è più prezioso della paura, dell'approvazione degli altri, delle proprie sicurezze.

E forse è proprio qui che la festa della nostra chiesetta parla alla nostra vita quotidiana.

L'8 settembre, inaugurando il nuovo anno pastorale, l'Arcivescovo Mario Delpini ha insistito sul significato degli **inizi**. Iniziare non significa semplicemente voltare pagina sul calendario o riprendere le attività dopo l'estate. Un vero inizio chiede il coraggio di non accontentarsi della «stanca ripetizione», di non lasciarsi imprigionare dal conformismo e dall'autoreferenzialità. Iniziare significa avere l'audacia di lasciarsi sorprendere ancora dal Vangelo e di riconoscere che Dio può aprire strade nuove.

San Mamete ci ricorda che questo coraggio non nasce anzitutto da noi. Nasce da un'appartenenza: quella a Cristo. **Il martire non è un supereroe della fede. È un uomo che ha imparato a fidarsi di Dio più che delle proprie forze.**

Anche per noi, allora, il martirio può assumere forme molto più quotidiane. È la fedeltà quando sarebbe più facile lasciar perdere. È la pazienza quando nessuno ci ringrazia. È il perdono quando il rancore sembra più giusto. È la scelta di non vivere ripiegati su noi stessi. È il tempo donato alla comunità, alla famiglia, a chi è solo.



Dall'omelia dell'arcivescovo Mario Delpini in occasione del pontificale di Santa Maria Nascente, all'inizio dell'anno pastorale; duomo, 8 settembre 2026

Chiesero al profeta: “Profeta, parlati dell’inizio”. Il profeta disse: “L’inizio è contestazione, l’inizio è denuncia, l’inizio è la voce antipatica che contesta e pretende la conversione. Non se ne può più di questo mondo di guerre, di quest’oppressione dei poveri, di questa sfacciata ricchezza e insensato sperpero di ricchi. L’inizio è la critica alla stanca ripetizione, al conformismo comodo e vile. **L’inizio è coraggio, audacia. È l’audacia di contestare l’individualismo** per convocare alla fraternità, l’audacia di contestare l’autoreferenzialità che difende l’arbitrio come libertà, che resiste allo stile sinodale come ad un pericolo e ad una complicazione inutile. È l’audacia di annunciare il Vangelo fuori dal tempio, nell’occasione quotidiana, perché il mondo non muoia di tristezza e di noia.

È l’audacia di farsi avanti per dichiarare pubblicamente la propria intenzione di servire la missione nel ministero ordinato, come dichiarano questi nostri fratelli”. Chiesero alla madre: “Madre, parlati dell’inizio”. E la madre disse: “**L’inizio è stupore ed esultanza, la presenza che sconvolge la vita** e le dà nuovo significato. L’inizio è imparare ad ascoltare il pianto ed il sorriso, è tenerezza che si commuove ed incertezza che chiede aiuto. Il figlio che nasce compie l’attesa e domanda futuro. In questa casa di vecchi infelici, in questa cultura che preferisce procurare morte invece che aiutare la vita, il bambino che nasce è la rivelazione dell’alternativa al declino. È il dono di Dio che insegna che la vita è dono, vocazione, povertà e responsabilità. È il dono di Dio: rende così lieti e grati che è giusto suonare le campane a festa, perché lo scampanio festoso si diffonda e offra spiragli di speranza nelle notti della disperazione”. Chiesero ad Azòr: “Azòr, parlati dell’inizio”. E Azòr disse: “Io sono Azor, **lo sconosciuto**, quello che **non ha fatto niente di importante**, se non generare Sadoc. Agli occhi dei sapienti e dei potenti forse io sono l’uomo insignificante. Ma nella storia di Dio io sono chiamato per nome e faccio parte di quella genealogia che ha generato «Giuseppe, lo sposo di Maria dalla quale nacque Gesù, chiamato Cristo». Per noi uomini qualsiasi inizio è ogni giorno, è la responsabilità di vivere e di dare vita. **L’inizio è la fierezza di essere chiamati con una vocazione santa, l’inizio è non tirarsi indietro, l’inizio è farsi avanti, è osare d’essere là dove si deve stare**, di portare il peso della giornata e della vita e di essere fieri: anch’io faccio parte della storia sacra!”. [...]



L’inizio è l’audacia di contestare l’individualismo per convocare alla fraternità [...]. È l’audacia di annunciare il vangelo fuori dal tempio, nell’occasione quotidiana, perché il mondo non muoia di tristezza e di noia.

MARIO DELPINI
SOLENNITÀ DELLA NATIVITÀ
DELLA B.V. MARIA
INIZIO DELL’ANNO PASTORALE
2026/2027



AVVISI

Quest'oggi invitiamo tutti a una sosta di preghiera presso la nostra chiesetta di san Mamete, nel giorno della sua festa. In particolare: **Dalle ore 15.00** banchetto vendita di erbe e fiori sul sagrato della chiesetta

Ore 16 Presentazione dell'ultimo libro di poesie di Pino Langella *La messa del lunedì* (La scuola di Pitagora Editrice, Napoli 2026). L'autore dialogherà con la prof.ssa Elisabetta Fumagalli, dedicataria dell'opera.

La lettura dei testi sarà accompagnata alla chitarra dall'arch. Gabriele Pogliana.

Ore 17.30 vesperi solenni di san Mamete

Ore 18.00 Santa messa con il bacio della reliquia del santo.

Lunedì 14 settembre, primo giorno scuola, invitiamo alle ore 8, in chiesa, gli alunni delle scuole per la benedizione degli zaini e la preghiera insieme all'inizio dell'anno scolastico. L'orario facilita maggiormente gli alunni della primaria (dalla seconda alla quinta) ma sono invitati tutti; raccomandiamo a tutti, anche personalmente, una preghiera in chiesa prima della scuola.

Per iniziare l'anno pastorale in comunione con tutte le nostre parrocchie del decanato, l'assemblea sinodale decanale propone **DOMENICA 20 SETTEMBRE** un pellegrinaggio decanale presso la **certosa di Garegnano**. Il pellegrinaggio è pensato anche all'interno dell'anno giubilare francescano; questo il programma:

Ore 15 ritrovo: ciascuno raggiunge la certosa con mezzi propri

Ore 15.15 incontro testimonianza con fr. Marcello dell'Opera di San Francesco

Ore 16 momento di preghiera Ore 16.15 visita guidata alla certosa.

È online la lettera di inizio anno (con tutte le informazioni per la catechesi) e il modulo di iscrizione **all'anno di catechismo**.

Qnche quest'anno la parrocchia propone dei **corsi di ginnastica dolce**, per tutte le età. Questi i giorni: Martedì e Venerdì: 8.45/9.45 Martedì e Venerdì: 18.45/19.45
Inizio attività: Martedì 6 Ottobre 2026 - Ultima lezione 28 Maggio 2027

LEZIONI DI PROVA GRATUITE Venerdì 2 Ottobre 8.45/9.45; 18.45/19.45

È già possibile iscriversi presso la segreteria parrocchiale. Tutte le info sul volantino.

È stata collocata sulla consolle dell'organo la **targa commemorativa dei benefattori**; è una bozza cartacea: ciascuno controlli l'esattezza dei nomi e avvisi il parroco per eventuali modifiche o anche per omettere il nome se lo si desidera.

INFO & ORARI

Parrocchia San Filippo Neri Via gabbro 2, 20161, Milano.

CF. 97052160153 Tel. 023570815

Sito: www.psf.it Email: informazioni@psfn.it

Instagram: [parrocchiasanfilipponeerimilano](https://www.instagram.com/parrocchiasanfilipponeerimilano)

Facebook: [ParrocchiaSanFilippoNeriMilano](https://www.facebook.com/ParrocchiaSanFilippoNeriMilano)

IBAN: IT90A0306909606100000017054

Prevosto Parroco Don Ivan Bellini: 3471085064

Suor Luisa: 3383975814

Educatore dell'Oratorio

Luca: educatore@psfn.it; 3489148956

Polisportiva: info@psfn.it

Segreteria

Da lunedì a venerdì, dalle 16.30 alle 18.30

Mercoledì mattina, dalle 10.00 alle 12.00; segreteria@psfn.it

Caritas - Centro di ascolto caritas@psfn.it

Martedì dalle 15 alle 17; venerdì dalle 9 alle 11

Servizio guardaroba: distribuzione: un mercoledì al mese

Ritiro abiti: martedì e mercoledì dalle 9 alle 11

Distribuzione frutta e verdura: il martedì e il giovedì dalle 9

Pacchi alimentari mensili, secondo il calendario esposto.

Locanda di Gerico 0239000843; locandagerico@gmail.com

Sala Gerico: lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 15 alle 18

ACLI 0239000843

Sportello sociale

Lunedì e mercoledì, dalle 9.00 alle 12.00

AGENDA LITURGICA

CALENDARIO LITURGICO – rito ambrosiano
PARROCCHIA SAN FILIPPO NERI – MILANO
Dal 13 al 20 settembre 2026

DOMENICA 13 SETTEMBRE rosso ✚ III DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE Liturgia delle ore quarta settimana Is 11,10-16; Sal 131; 1Tm 1,12-17; Lc 9,18-22 Grandi cose ha fatto il Signore per noi	FESTA DI SAN MAMETE 10.00 <i>Santo Rosario</i> 10.30 <i>Santa Messa</i> PRO POPULO 17.30 <i>Vespri a San Mamete</i> 18.00 <i>Santa Messa a San Mamete</i>
LUNEDI' 14 SETTEMBRE rosso ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE Festa - Liturgia delle ore propria Nm 21,4-9; Sal 77; Fil 2,6-11; Gv 3,13-17 Sei tu, Signore, la nostra salvezza	8.15 <i>Lodi mattutine</i> 8.30 <i>Santa Messa</i> LUISA e SALVATORE
MARTEDI' 15 SETTEMBRE bianco Liturgia delle ore quarta settimana B. Vergine Maria Addolorata – memoria Gc 1,1-18; Sal 24; Lc 18,1-8 Donaci, Signore, la tua sapienza	17.30 <i>Santo Rosario</i> 18.00 <i>Santa Messa</i> SIBILIA CARLA
MERCOLEDI' 16 SETTEMBRE rosso Liturgia delle ore quarta settimana Ss. Cornelio e Cipriano - memoria Gc 1,9-18; Sal 36; Lc 18,15-17 Il Signore conosce la vita dei buoni	8.15 <i>Lodi mattutine</i> 8.30 <i>Santa Messa</i>
GIOVEDI' 17 SETTEMBRE bianco Liturgia delle ore quarta settimana S. Sàtiro – memoria Gc 1,19-27; Sal 36; Lc 18,18-23 La verità del Signore sia guida al mio cammino	17.30 <i>Santo Rosario</i> 18.00 <i>Santa Messa</i> FRANCO , FRANCESCO, NINO
VENERDI' 18 SETTEMBRE bianco Liturgia delle ore quarta settimana S. Eustorgio I, vescovo – memoria Gc 2,1-9; Sal 81; Lc 18,24-27 Voi sete tutti figli dell'Altissimo	8.15 <i>Lodi mattutine</i> 8.30 <i>Santa Messa a San Mamete</i> GIUSEPPE e fam. RECHICCHI
SABATO 19 SETTEMBRE rosso Liturgia delle ore quarta settimana Dt 14, 22-29; Sal 96; 1Cor 9, 13-18; Lc 12,32-34 Il Signore è l'Altissimo su tutta la terra	17.30 <i>Santo Rosario</i> 18.00 <i>Santa Messa Vigiliare</i> fam. VOLPE, CLARITO e CLETO
DOMENICA 20 SETTEMBRE rosso ✚ IV DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE Liturgia delle ore prima settimana Is 63,19b-64,10; Sal 76; Eb 9,1-12; Gv 6,24-35 Vieni, Signore, a salvare il tuo popolo	10.00 <i>Santo Rosario</i> 10.30 <i>Santa Messa</i> PRO POPULO 18.00 <i>Santa Messa</i> Defunti dei mesi di giugno, luglio, agosto GONZO MARIA ANNA, GIAMMALVO GIUSEPPE, MANCUSO ELVIRA, BONAZZOLI LEONARDO ANNIBALE, GAZZO GABRIELLA, SPERANZA TERESA, AGOSTI MARIA, FRANCIOSO VITURIA, TURANO PROVVIDENZA